



COMUNE DI BOVOLENTA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

PREMESSA

Le previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente, mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2018.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2019-2021.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale. Il bilancio di previsione 2019-2021, disciplinato dal D.Lgs 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lg. 126/2014 secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico - gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- i nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente,

bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

IL BILANCIO FINANZIARIO 2019-2021

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite all'esercizio. Esso è stato formulato secondo le disposizioni del D.Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014 e redatto secondo lo schema previsto nell'allegato 9 al D.Lgs. 118 sopra citato.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio è stato redatto assicurando il principio degli equilibri di bilancio sia di parte corrente che di parte capitale come riportato nei prospetti allegati al bilancio.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2019-2021 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 2 ter del D. lgs. 267/2000. L'ente ha poi ritenuto opportuno accantonare un fondo per passività potenziali in attesa di conoscere gli sviluppi giudiziari del Consorzio Padova sud e gli esiti delle cause.

EQUILIBRI DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' FCDE

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabelle allegate al bilancio è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario 2019-2021.

RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE

Le entrate correnti vengono classificate rispettivamente in tributarie, da trasferimenti ed entrate

extratributarie. Le entrate tributarie più importanti sono rappresentate dalle entrate IUC (Imposta Unica Comunale) nelle due componenti IMU (Imposta municipale unica) e TASI (Tributo sui servizi indivisibili) per quanto riguarda la TARI (Tariffa servizio rifiuti) ora affidato alla società Gestione Ambiente, l'Addizionale Irpef e il Fondo di solidarietà comunale.

IMU

Le previsioni del gettito IMU sono state elaborate prendendo a base il dato 2016, 2017 e 2018 rettificato, considerando le novità che sono state introdotte, e tenendo conto delle stime reperibili nella sezione finanza locale del sito del Ministero delle Finanze.

La somma iscritta in bilancio è al netto della quota di partecipazione dell'Ente al fondo di solidarietà. Viene confermata anche nel 2019 la continuazione dell'attività accertativa della IUC (Imposta Unica Comunale) nelle componenti IMU e TASI a completamento dei controlli già intrapresi negli anni precedenti (aree fabbricabili, omessi/parziali versamenti ecc...). Per quanto riguarda l'attività accertativa si evidenzia che in corso d'anno il principio contabile che detta le modalità di accertamento delle entrate da recupero evasione è cambiato prevedendo che l'accertamento possa essere imputato nell'esercizio in cui viene emesso l'avviso di accertamento indipendentemente dalla data di definitività dell'avvio decorrente dalla notificazione dello stesso ovvero da quando vi è la piena conoscibilità da parte del contribuente del contenuto dell'avviso di accertamento.

TASI

La TASI è il tributo per la copertura dei servizi indivisibili dell'Ente. Il gettito è stato stimato sulla base delle aliquote previste dall'Ente. Come per l'IMU il dato stanziato a bilancio è allineato alla previsione di incasso 2016, 2017 e 2018 tenendo conto delle modifiche normative, e tenendo conto delle stime reperibili nella sezione finanza locale del sito del Ministero delle Finanze.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza.

Sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale.

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono indicate le entrate derivanti da alienazioni di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine ed i prelievi dai conti di deposito di indebitamento a carico dell'Ente. L'Ente non prevede alcuna entrata (né uscita) di tal natura

ACCENSIONE PRESTITI

In questo titolo sono indicate le entrate previste e derivanti dall'accensione di mutui destinati a finanziare le spese in conto capitale che ad ogni modo il Comune non prevede di attivare per l'arco temporale considerato nel bilancio di previsione.

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE/TESORIERE

Questo titolo comprende le entrate derivanti dalle anticipazioni effettuate dall'Istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee carenze di cassa dell'Ente. Anche in tal caso, l'Ente non prevede di farvi ricorso.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO -

Questo titolo comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi.

ANALISI DELLE SPESE

In questo capitolo sono evidenziate le spese complessive del bilancio. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per queste una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Queste si distinguono ulteriormente in sei "Titoli", che a loro volta si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico.

Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

In questa sezione viene effettuata un'analisi delle spese per titoli nel loro dettaglio per l'annualità 2019. I titoli della spesa sono i seguenti:

- titolo 1 - Spese correnti: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come, scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.
- titolo 2 - Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.
- titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.
- titolo 4 - Spese per rimborso prestiti: sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare gli investimenti;
- titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;
- titolo 7 - uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello *split payment* e del *reverse charge*.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti (titolo I) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali

SPESE CAPITALE

Le spese in conto capitale per il triennio considerato, al netto del fondo pluriennale vincolato, sono individuate nel bilancio.

SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono comprese le spese relative all'acquisto di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Sono rappresentate dalle spese per la restituzione dell'indebitamento (mutui, aperture di credito e prestiti obbligazionari) già contratto negli anni precedenti (quota capitale).

CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Questo titolo comprende la spesa per la restituzione delle anticipazioni effettuate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di cassa dell'Ente.

USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il titolo 7 comprende le spese derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: Il Comune di Bovolenta non ha prestato alcuna garanzia a favore di enti e altri soggetti esterni.

GLI ONERI E GLI IMPEGNI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA: Non sussistono oneri o impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

AVANZO Si precisa che non è stato applicato al bilancio di previsione l'avanzo di amministrazione presunto.

ORGANISMI PARTECIPATI: In relazione alle proprie partecipate, l'Ente ha approvato

- ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 (T.U.P.S.) il piano straordinario di ricognizione di tutte le società partecipate (D.C. n. 23 del 28.09.2017) al quale emerge la volontà dell'ente di mantenere la propria partecipazione all'interno della società Centro Veneto Servizi s.p.a. in quanto svolge un servizio pubblico essenziale per i cittadini. Tale piano è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- con Delibera Consiliare n. 31 del 24/10/2018 il bilancio consolidato per l'esercizio 2017.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Anna Pittarello



